



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

Avviso Pubblico
“CULTURA NAPOLI 2026”

**per la selezione di proposte progettuali e l’assegnazione di contributi economici per la
realizzazione di iniziative da inserire nella Programmazione culturale 2026**

ALLEGATO 3
SCHEDA DESCRITTIVA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

DATI SINTETICI

Soggetto proponente (in forma singola o in qualità di capofila della costituenda ATS)	Associazione Culturale MUSICANT
Soggetti associati (partner della costituenda ATS)	
Titolo Progetto	Napoli Gospel Festival – 28^a edizione
Tipologia dell’evento (Ingresso gratuito obbligatorio per la Linea di azione 1 Sezioni 1, 2, 3, 5, 6, 7 e 8)	<input type="checkbox"/> Ingresso gratuito <input checked="" type="checkbox"/> Ingresso a pagamento € 15,00 (eventualmente previsto solo per la Linea di Azione 1 Sezione 4 e per la Linea di Azione 2)
Linea di Azione (indicare la Linea di Azione prescelta)	<input type="checkbox"/> Linea di Azione 1 <input checked="" type="checkbox"/> Linea di Azione 2
Linea di Azione 1 Sezione (indicare la Sezione prescelta e ove prevista la sottosezione prescelta)	<input checked="" type="checkbox"/> Sezione 1 <input type="checkbox"/> Sottosezione 1.1 <input type="checkbox"/> Sottosezione 1.2 <input type="checkbox"/> Sottosezione 1.3 <input checked="" type="checkbox"/> Sezione 2 <input checked="" type="checkbox"/> Sezione 3 <input type="checkbox"/> Sottosezione 3.1 <input type="checkbox"/> Sottosezione 3.2 <input type="checkbox"/> Sottosezione 3.3 <input type="checkbox"/> Sottosezione 3.4

	<input type="checkbox"/> Sezione 4 <input type="checkbox"/> Sezione 5 <input type="checkbox"/> Sezione 6 <input type="checkbox"/> Sezione 7 <input type="checkbox"/> Sezione 8
Linea di Azione 2 (indicare la fascia economica prescelta)	<input type="checkbox"/> Prima fascia <input checked="" type="checkbox"/> Seconda fascia <input type="checkbox"/> Terza fascia
Date del primo e dell'ultimo evento Per la Linea di Azione 1: indicare le date comprese nel periodo della Sezione di riferimento come segue: <ul style="list-style-type: none"> ● Sezione 1: tra aprile e giugno 2026; ● Sezione 2: tra marzo e giugno 2026; ● Sezione 3: da ottobre 2026 a giugno 2027 e in base al Laboratorio prescelto; ● Sezione 4: tra il 01 luglio e il 15 ottobre 2026; ● Sezione 5: tra il 30 luglio e l'08 agosto 2026 dal lunedì alla domenica; ● Sezione 6: il giorno 29 aprile 2026 e tra il 19 ed il 28 aprile 2026 per i workshop; ● Sezione 7: tra il 01 maggio e il 02 giugno 2026; ● Sezione 8: tra il 15 settembre e il 30 dicembre 2026. Per la Linea di Azione 2: indicare le date delle attività che dovranno essere svolte da maggio 2026 a marzo 2027	27 - 28 e 29 dicembre 2026 <i>(date indicative, da confermare in sede di programmazione definitiva)</i>
Date delle attività aggiuntive	27 - 28 e 29 dicembre 2026

<p>obbligatorie:</p> <p>Per la Linea di Azione 1: indicare le date comprese nel periodo della Sezione di riferimento come indicato sopra (obbligatorio per la Sezione 1 Sottosezione 1.1 e 1.2, Sezione 6);</p> <p>Per La Linea di Azione 2: indicare le date delle 3 (tre) attività laboratoriali (da realizzarsi in 3 (tre) giornate distinte)</p>	
<p>Descrizione del materiale da produrre obbligatorio/facoltativo (solo per la Linea di azione 1 secondo la Sezione ed eventuale Sottosezione prescelta)</p>	
<p>Durata della mostra (solo per la Linea di Azione 1 Sezione 1 sottosezioni 1.1 e 1.2, per la Sezione 3 sottosezione 3.1 e per la Sezione 7)</p>	
<p>Nominativo testimonial (solo per la Linea di Azione 1 Sezione 3)</p>	
<p>Numero persone coinvolte nelle attività aggiuntive</p> <p>(Solo per la Linea di Azione 1 Sezione 1 Sottosezione 1.1 e 1.2, Sezione 6 e Sezione 7 e per la Linea di Azione 2)</p>	10
<p>Numero Studenti coinvolti nei Laboratori (solo per la Linea di Azione 1 Sezione 3 con un minimo di 20 studenti per ogni Istituto scolastico coinvolto)</p>	
<p>Ore laboratorio (solo per la Linea di Azione 1 Sezione 3 con un minimo di 30 ore di laboratorio per ogni Istituto scolastico coinvolto)</p>	<p>◆ Orario curricolare <input type="checkbox"/></p> <p>◆ Orario extracurricolare <input type="checkbox"/></p>

<p>Istituti scolastici coinvolti (solo per la Linea di Azione 1 Sezione 3 con un minimo di 3 (tre) Istituti scolastici)</p>	
<p>Municipalità di riferimento (Indicare le Municipalità coinvolte).</p> <p>Solo per la Linea di Azione 1:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Sezione 1 sottosezioni 1.1 scegliere tra le Municipalità I, II, III, IV -San Lorenzo- e V; ▪ Sezione 1 sottosezione 1.2 scegliere tra le Municipalità VI, VII, VIII, IX e X; ▪ Sezione 4 indicare l'unica municipalità prescelta; ▪ Sezione 7 indicare la Municipalità in base alla scelta del colore abbinato; ▪ Sezione 8 indicare l'unica municipalità prescelta. 	
<p>Location degli eventi (indicare nome, indirizzo e capienza max.)</p>	<p>COMPLESSO MONUMENTALE SANTA MARIA LA NOVA 200 POSTI</p>
<p>Location delle attività aggiuntive (indicare nome, indirizzo e capienza max.) (Solo per la Linea di Azione 1 Sezione 1 Sottosezione 1.1 e 1.2, Sezione 6 e Sezione 7 e per la Linea di Azione 2)</p>	<p>ANTICO REFETTORIO COMPLESSO MONUMENTALE SANTA MARIA LA NOVA 100 POSTI</p>



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

1) QUALITÀ ARTISTICA DEL PROGETTO

1.1 Descrizione dell'iniziativa con particolare attenzione alle finalità generali, alle modalità di attuazione ed ai risultati attesi, alla capacità del progetto di consolidare e/o migliorare gli standard qualitativi dell'offerta culturale del territorio.

(massimo 3000 caratteri)

Il Napoli Gospel Festival – 28^a edizione rappresenta uno degli appuntamenti più consolidati e riconosciuti nel panorama della musica gospel in Italia, con una storia che ha inizio nel 1999 e che, nel corso di oltre venticinque anni, ha contribuito in modo significativo alla diffusione e alla valorizzazione della cultura gospel nella città di Napoli e nel contesto regionale campano. Il progetto nasce da un percorso di ricerca artistica e culturale avviato dal Direttore Artistico a seguito di un'esperienza di studio negli Stati Uniti, luogo di origine del gospel, inteso come musica profondamente radicata nella vita delle comunità evangeliche afroamericane e come strumento fondamentale di aggregazione, conoscenza e condivisione spirituale. Fin dalla sua prima edizione, il Napoli Gospel Festival ha assunto il carattere di un'esperienza collettiva, capace di coniugare valori spirituali, qualità musicale e dimensione spettacolare di alto profilo.

Nel corso delle sue edizioni, il festival ha ospitato numerosi cori e artisti di rilievo nazionale e internazionale, contribuendo a creare a Napoli una vera e propria "casa comune" del gospel, riconosciuta e frequentata da un pubblico ampio e fidelizzato. La crescita costante della manifestazione, sia in termini di partecipazione che di attenzione mediatica, testimonia la solidità della proposta artistica e la capacità della direzione artistica di rinnovare l'offerta mantenendo un elevato livello qualitativo.

Il periodo natalizio, in cui tradizionalmente si svolge il Napoli Gospel Festival, rappresenta un elemento strutturale della qualità artistica del progetto. In questo contesto temporale, la musica gospel trova una naturale corrispondenza con il clima spirituale e culturale della città, favorendo una fruizione intensa e partecipata da parte di cittadini e visitatori. Le chiese e i luoghi di culto che ospitano la manifestazione contribuiscono ulteriormente a rafforzare il legame tra musica, spazio e comunità, rendendo l'esperienza artistica coerente con i contenuti espressivi del gospel.

La qualità artistica del Napoli Gospel Festival – 28^a edizione risiede, infine, nella sua capacità di coniugare continuità e ricerca, proponendo una rassegna che non si limita all'intrattenimento, ma che si configura come un percorso culturale di ampio respiro, capace di valorizzare il patrimonio musicale e architettonico della città di Napoli e di generare ricadute positive in termini culturali, sociali e turistici.



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

1.2 Descrizione della proposta artistica e della modalità di declinazione dei temi dell'Avviso secondo la Linea di Azione e la Sezione prescelta.

(massimo 3000 caratteri)

La proposta artistica del Napoli Gospel Festival – 28^a edizione si fonda sulla valorizzazione della musica gospel nelle sue diverse espressioni, nel rispetto della tradizione e della storia che caratterizzano la manifestazione fin dalla sua nascita. Il festival propone un cartellone di concerti affidati a cori e artisti gospel di riconosciuto valore, provenienti dal panorama nazionale e internazionale, selezionati dalla Direzione Artistica sulla base della qualità musicale, dell'autenticità espressiva e della coerenza con i contenuti culturali e spirituali del gospel.

Il progetto artistico mantiene una forte continuità con le edizioni precedenti, confermando il Napoli Gospel Festival come luogo di incontro tra culture, linguaggi musicali e pubblici differenti. La scelta degli artisti e delle formazioni corali privilegia proposte capaci di restituire il gospel come musica corale, partecipata e profondamente legata alla dimensione comunitaria, evitando derive meramente spettacolari e mantenendo un elevato livello qualitativo delle esecuzioni.

La proposta artistica si sviluppa nel corso di tre giornate consecutive, dal 27 al 29 dicembre 2026, attraverso concerti ospitati in chiese e complessi monumentali della città di Napoli, luoghi che, per caratteristiche architettoniche e valore simbolico, risultano particolarmente adatti alla fruizione della musica gospel. L'interazione tra musica, spazio e pubblico costituisce un elemento centrale della proposta, contribuendo a creare un'esperienza di ascolto intensa e coerente con il periodo natalizio.

Il Napoli Gospel Festival si distingue per la capacità di coniugare la presenza di artisti affermati con l'attenzione verso il territorio e il pubblico locale, favorendo una partecipazione ampia e trasversale. La proposta artistica non si limita alla presentazione di singoli concerti, ma si configura come un percorso unitario che rafforza il ruolo del festival come appuntamento culturale stabile e riconoscibile nel calendario cittadino e regionale.

Nel complesso, la proposta artistica del Napoli Gospel Festival – 28^a edizione conferma l'identità della manifestazione come rassegna musicale di qualità, capace di valorizzare una tradizione musicale specifica e, al contempo, di dialogare con il contesto culturale e sociale della città di Napoli.



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

1.3 Descrizione del cartellone con elenco degli eventi, dei laboratori e/o delle opere esposte, in programma secondo la Linea di Azione e la Sezione ed eventuale Sottosezione prescelta (massimo 3000 caratteri)

Il Napoli Gospel Festival – 28ª edizione si articola in un programma di concerti distribuiti su tre giornate consecutive, dal 27 al 29 dicembre 2026, confermando la struttura consolidata della manifestazione e la sua collocazione nel periodo natalizio.

Il cartellone prevede la partecipazione di cori e artisti gospel di rilievo nazionale e internazionale come **JOHN LAKIN & Friends, DAVID BRATTON Gospel Choir , PASTOR RON E RITA CICCARELLI E I FLOWIN GOSPEL** selezionati dalla Direzione Artistica in continuità con il percorso culturale e musicale sviluppato nel corso delle precedenti edizioni. La programmazione è costruita in modo da offrire al pubblico una panoramica rappresentativa delle diverse declinazioni del gospel, valorizzandone la dimensione corale, spirituale e comunitaria.

Le tre serate di concerto si svolgono nel Complesso Monumentale di Santa Maria la Nova luogo che per storia, acustica e valore simbolico risulta particolarmente idoneo all'esecuzione della musica gospel. Ogni appuntamento è concepito come parte di un percorso unitario, capace di accompagnare il pubblico attraverso un'esperienza musicale coerente e progressiva.

Il programma artistico del festival si caratterizza per l'alternanza di momenti di grande intensità corale e di esecuzioni più raccolte, mantenendo costante l'attenzione alla qualità delle performance e alla relazione tra artisti e pubblico. La costruzione del cartellone tiene conto della necessità di garantire una fruizione accessibile e inclusiva, favorendo la partecipazione di un pubblico ampio e trasversale.

Nel suo complesso, il programma del Napoli Gospel Festival – 28ª edizione conferma la manifestazione come appuntamento culturale stabile e riconoscibile, capace di coniugare continuità artistica, valorizzazione dei luoghi e coinvolgimento della comunità cittadina.

DOMENICA 27 DICEMBRE 2026- Napoli-

Sala dell 'Antico Refettorio Ore 18.00 - incontro e Masterclass Rita Ciccarelli, artisti presenti al Festival e altre figure riconosciute nel panorama culturale e musicale.

Ore 20.30 JOHN LAKIN & FRIENDS – nella Chiesa del Complesso Monumentale Di Santa Maria La Nova

LUNEDI 28 DICEMBRE 2026

Sala dell'Antico Refettorio Ore 18.00 - incontro e Masterclass RITA CICCARELLI E DAVID BRATTON e artisti presenti al Festival

Ore 20.30 – **DAVID BRATTON Gospel Choir in concerto** nella Chiesa del COMPLESSO MONUMENTALE DI SANTA MARIA la NOVA



**AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA**

MARTEDI 29 DICEMBRE 2026- Napoli –

- Sala dell' Antico Refettorio Ore 18.00 – incontro e Masterclass con RITA CICCARELLI E PASTOR RON

Ore 20.30- PASTOR RON GOSPEL SHOW con RITA CICCARELLI E FLOWIN GOSPEL in concerto – Chiesa del COMPLESSO MONUMENTALE DI SANTA MARIA la NOVA

Nell'eventualità in cui si verificasse l'assenza degli artisti invitati per cause non imputabili alla responsabilità della nostra Associazione, si provvederà alla sostituzione degli stessi, con artisti di pari valore artistico ed economico.

IL PROGETTO MANTIENE INVARIATO LA COMPLESSIVA VALENZA DELL'INIZIATIVA

1.4 Cronoprogramma delle attività

I progetti dovranno svolgersi nel periodo indicato per ogni Linea di Azione e relativa Sezione ed eventuale Sottosezione prescelta. Per ogni evento previsto dal progetto si richiede di indicare una doppia opzione di data, per consentire al Comune di Napoli di articolare il calendario degli eventi evitandone l'eccessiva concentrazione.

Titolo mostra/evento/laboratorio/film	Data prescelta (giorno/mese/anno)	Data alternativa (giorno/mese/anno)
1) JOHN LAKIN & FRIENDS	27/12/2026	19/12/2026
2) DAVID BRATTON Gospel Choir in concerto	28/12/2026	20/12/2026
3) PASTOR RON GOSPEL SHOW con RITA CICCARELLI E FLOWIN GOSPEL	29/12/2026	21/12/2026
4)		
5)		

Attività aggiuntive	Data prescelta (giorno/mese/anno)	Data alternativa (giorno/mese/anno)
1) Workshop RITA CICCARELLI	27/12/2026	19/12/2026
2) Workshop GOSPEL RITA CICCARELLI E DAVID BRATTON	28/12/2026	20/12/2026
3) RITA CICCARELLI E PASTOR RON	29/12/2026	21/12/2026

Incontri con ospiti (indicare il nominativo dell'ospite) solo per Linea di azione 1 Sezione 4	Data prescelta (giorno/mese/anno)	Data alternativa (giorno/mese/anno)
1)		



**AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA**

2)		
3)		

Visite guidate/Itinerario tematico	Data prescelta (giorno/mese/anno)	Data alternativa (giorno/mese/anno)
1)		
2)		
3)		

2) CURRICULUM DEL SOGGETTO PROPONENTE

2.1 Descrizione delle pregresse esperienze nel settore di riferimento e indicazione delle eventuali pregresse collaborazioni con il Comune di Napoli o con altri enti pubblici

(massimo 2500 caratteri)



**AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA**

L'Associazione Culturale Musicant, attiva da oltre ventiquattro anni nel settore della produzione e dell'organizzazione di eventi culturali e spettacoli dal vivo, opera stabilmente nell'ambito della musica e delle arti performative con particolare attenzione a progetti di respiro internazionale. Nel corso della sua attività, l'Associazione ha ideato e realizzato numerose rassegne e festival di rilievo, sviluppando una solida competenza nella gestione organizzativa, artistica e amministrativa di iniziative complesse.

Tra i progetti più significativi si segnalano il Napoli Blues Festival, giunto a tredici edizioni, e il Napoli Gospel Festival, che nel tempo è diventato un appuntamento consolidato del Natale napoletano, con oltre ventiquattro edizioni realizzate e migliaia di presenze registrate. Quest'ultimo progetto ha contribuito in maniera rilevante alla diffusione della cultura musicale gospel a Napoli, ospitando artisti e cori nazionali e internazionali e rafforzando il legame tra musica, spiritualità e comunità.

L'Associazione Musicant ha inoltre partecipato a diverse edizioni del Maggio dei Monumenti, collaborando con il Comune di Napoli alla realizzazione di eventi culturali di alto profilo. In particolare, nel 2007 ha curato l'organizzazione dell'installazione 77 Million Paintings di Brian Eno, uno dei più influenti protagonisti della musica contemporanea, contribuendo alla valorizzazione del patrimonio culturale cittadino attraverso linguaggi artistici innovativi.

Negli ultimi anni Musicant si è distinta per la realizzazione di progetti finanziati con fondi europei (POC), sviluppando iniziative capaci di mettere in relazione musica, luoghi di interesse storico-artistico e promozione turistica, anche in contesti territoriali diversi da quello urbano, come nel caso delle esperienze realizzate a Sant'Agata de' Goti. L'Associazione è iscritta al Registro Regionale dello Spettacolo della Regione Campania (n. 783 del 15/11/2011).



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

2.2 Descrizione delle pregresse esperienze di realizzazione di progetti culturali in sinergia con altri soggetti (partecipazione a reti culturali) nei territori indicati

(massimo 1000 caratteri)

L'Associazione Culturale Musicant prosegue e potenzia per l'annualità 2026 la sua strategia di cooperazione, basata sulla creazione di reti aperte che favoriscono la circolazione delle idee e degli artisti, con l'obiettivo di promuovere la pluralità culturale nazionale su scala internazionale.

Il rapporto con l'Università degli Studi di Napoli "Parthenope", giunto al suo quinto anno di collaborazione, si evolve ulteriormente. Nel 2026 la rete si focalizzerà su progetti di monitoraggio dell'impatto culturale e sull'internazionalizzazione dei linguaggi artistici.

Questa sinergia permette all'Associazione di connettere il mondo della produzione con quello della ricerca europea, validando scientificamente le azioni di sviluppo dei pubblici.

Azioni in Rete con il Sistema Culturale Nazionale Musicant opera all'interno di un network di soggetti ufficialmente riconosciuti, garantendo la diffusione dell'identità nazionale attraverso Oltre il Chiostro Onlus e Suoni nel Mediterraneo, associazioni regolarmente iscritte nei registri di settore e ufficialmente riconosciute dalle istituzioni competenti. Collaborazioni strategiche per la valorizzazione del patrimonio immateriale e la creazione di circuiti che portino le produzioni in contesti di festival nazionali ed europei.

Attraverso la collaborazione con Musica dal Mondo e Live & Live, l'associazione favorisce la mobilità degli artisti coinvolti facilitando lo scambio e la promozione della cultura pop e d'autore italiana all'estero.

3) LOCATION

3.1 Descrizione della/e location, della sua pertinenza, innovatività, prestigio e adeguatezza con il progetto presentato con indicazione della capienza massima (solo per la Linea di Azione 1

Sezione 1 Sottosezione 1.1 e 1.2, Sezione 4, Sezione 6, Sezione 7 e per la Linea di Azione 2)

(massimo 1500 caratteri)

Gli eventi del Napoli Gospel Festival si svolgono in chiese e complessi monumentali della città di Napoli, selezionati per il loro valore storico, simbolico e architettonico.

I luoghi individuati presentano caratteristiche di capienza e acustica adeguate allo svolgimento di concerti gospel e risultano coerenti con la natura spirituale e comunitaria della musica proposta, favorendo una fruizione partecipata e rispettosa dei luoghi.

Per la ventottesima edizione è stato scelto il Complesso Museale di Santa Maria la Nova la propria sede privilegiata, riconoscendo in questo gioiello del Rinascimento napoletano un punto di incontro ideale tra memoria storica e ricerca artistica contemporanea.

Prestigio e coerenza del luogo:

La chiesa monumentale, impreziosita dal celebre soffitto ligneo dorato, rappresenta uno scenario di straordinario valore storico e artistico. La scelta va oltre l'impatto visivo: l'acustica naturale delle navate si rivela particolarmente adatta alle sonorità del jazz acustico e cameristico – come quelle dei trii di Pieranunzi e Frisell – amplificando la qualità timbrica degli strumenti e favorendo un ascolto puro e immersivo.



**AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA**

Innovazione e utilizzo degli spazi:

La destinazione dell'Antico Refettorio ad attività formative e momenti di confronto introduce un elemento di innovazione nella gestione degli spazi. La riconversione di un ambiente tradizionalmente votato al silenzio e alla contemplazione in un luogo di didattica partecipata e dialogo creativo ("rendez-vous") consente una fruizione viva e articolata del complesso, che supera la logica del semplice evento performativo.

Idoneità organizzativa:

Inserito nel cuore del centro storico di Napoli, riconosciuto come sito UNESCO, il Complesso gode di un'eccellente accessibilità ed è già attrezzato per l'accoglienza dei visitatori. Il dialogo tra la dimensione sacrale del contesto e l'improvvisazione libera del jazz esprime in modo emblematico il concetto di "Mediterraneo come casa comune".

Dati tecnici e capienza:

Chiesa Monumentale (concerti): capienza stimata di circa 200 posti a sedere, nel pieno rispetto delle normative di sicurezza e della tutela delle superfici storiche.

Antico Refettorio (workshop): ambiente flessibile in grado di accogliere 80-100 partecipanti, ideale per attività laboratoriali a carattere intimo e altamente professionale.

3.2 Descrizione degli Istituti coinvolti (evidenziando se si tratta di un numero superiore a 3) e della loro ubicazione, anche in relazione alle eventuali ricadute sul territorio in termini di disagio sociale, di marginalizzazione, di dispersione scolastica e di azione come strumento di "educazione alla legalità" (solo per la Linea di Azione 1 Sezione 3).

(massimo 1500 caratteri)

La linea 2 non prevede istituti scolastici coinvolti.



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

3.3 Descrizione delle strategie poste in essere per valorizzare la location individuata e l'area circostante e incentivarne la conoscenza e la fruizione (solo per la Linea di Azione 1 Sezione 1 Sottosezione 1.3, Sezione 2, Sezione 5 e Sezione 8).
(massimo 1500 caratteri)

Il progetto "Napoli Gospel Festival" adotta una strategia mirata di valorizzazione del sito individuato – una chiesa del centro storico di Napoli – intesa non solo come spazio di ospitalità degli eventi, ma come luogo culturale e simbolico da riattivare attraverso la musica e la partecipazione collettiva.

La scelta di uno spazio di culto storico risponde alla volontà di restituire alla comunità un luogo identitario, rafforzandone la funzione di presidio culturale e di aggregazione. Gli eventi musicali sono concepiti come occasioni di fruizione consapevole dello spazio, favorendo un rapporto rispettoso e partecipato tra pubblico, architettura e contesto urbano. Le strategie di valorizzazione prevedono un'azione integrata che include:

- l'apertura della location a un pubblico ampio e diversificato;
- l'inserimento degli appuntamenti all'interno di un calendario cittadino riconoscibile, capace di attirare anche visitatori non abituali del luogo;
- la comunicazione mirata sul valore storico e culturale della location, attraverso materiali informativi e contenuti digitali che ne raccontano la storia e il ruolo nel tessuto urbano.

Particolare attenzione è rivolta alla relazione con l'area circostante, favorendo la fruizione del centro storico in un periodo dell'anno di grande afflusso, ma orientando il pubblico verso una partecipazione culturale ordinata e rispettosa dei luoghi. La presenza degli eventi contribuisce inoltre a rafforzare la percezione della chiesa e del contesto urbano come spazi vivi, accessibili e integrati nella quotidianità cittadina.

Attraverso queste azioni, il progetto intende incentivare una conoscenza più profonda e consapevole della location e dell'area in cui essa insiste, promuovendo una valorizzazione duratura dei luoghi della città come parte integrante dell'offerta culturale pubblica.



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

4) DESCRIZIONE DELLE MISURE DI CONTENIMENTO DELL'IMPATTO AMBIENTALE E ACCESSIBILITA'

4.1 Descrizione della gestione organizzativa, finalizzata al contenimento dell'impatto ambientale, anche con iniziative di sensibilizzazione e diffusione della consapevolezza sui temi della sostenibilità ambientale e della responsabilità sociale fra tutti i soggetti coinvolti.

(massimo 1000 caratteri)

Il progetto "Napoli Gospel Festival" adotta una gestione organizzativa orientata alla riduzione dell'impatto ambientale delle attività previste, in coerenza con i principi di sostenibilità e responsabilità sociale promossi dall'Amministrazione comunale. La scelta di un luogo unico e centrale consente di limitare gli spostamenti del pubblico e degli operatori, favorendo l'uso dei mezzi pubblici e la mobilità pedonale. Le attività tecniche e logistiche sono pianificate in modo da ridurre sprechi e consumi superflui, privilegiando l'utilizzo di attrezzature a basso impatto energetico e limitando all'essenziale gli allestimenti temporanei. Particolare attenzione è riservata alla gestione dei materiali promozionali, con una netta prevalenza di strumenti di comunicazione digitale e una riduzione della stampa cartacea.

Nel corso degli eventi, il pubblico è sensibilizzato al rispetto dei luoghi e alla corretta fruizione degli spazi, anche attraverso indicazioni organizzative e comunicative volte a promuovere comportamenti responsabili. L'approccio adottato mira a integrare la dimensione culturale dell'iniziativa con una gestione sostenibile, compatibile con il contesto storico e urbano in cui il progetto si svolge.

4.2 Descrizione delle misure poste in essere per assicurare il superamento di eventuali barriere architettoniche

(massimo 1000 caratteri)

Il progetto pone particolare attenzione al tema dell'accessibilità, garantendo una fruizione inclusiva degli eventi compatibilmente con le caratteristiche architettoniche della location individuata. La chiesa ospitante sarà selezionata tenendo conto della presenza di accessi facilitati o di soluzioni temporanee idonee a consentire l'ingresso a persone con ridotta mobilità, nel rispetto delle normative vigenti e della tutela del bene. L'organizzazione prevede un'adeguata gestione dei flussi di pubblico, con personale dedicato all'accoglienza e all'assistenza, al fine di favorire una partecipazione ordinata e sicura. Sono previste inoltre aree riservate o facilmente accessibili per persone con disabilità motorie, compatibilmente con la conformazione dello spazio. La comunicazione del progetto fornirà informazioni chiare e preventive sulle modalità di accesso e sulle caratteristiche del luogo, consentendo al pubblico di pianificare consapevolmente la partecipazione agli eventi. Attraverso queste misure, il progetto intende garantire il più ampio accesso possibile alla fruizione culturale, nel rispetto dei principi di inclusione e pari opportunità.



COMUNE DI NAPOLI
AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

5. ATTIVITA' AGGIUNTIVE

5.1 Descrizione delle attività aggiuntive

- Per la Linea di Azione 1 Sezione 1 Sottosezione 1.1 e 1.2, Sezione 6 e Sezione 7 e per la Linea di Azione 2 descrizione delle attività
- Per la Linea di Azione 1 Sezione 1 sottosezione 1.3, Sezione 2 e Sezione 3 accurata descrizione del materiale d'archivio che sarà prodotto
- Per la linea di Azione 1 Sezione 4 accurata descrizione di registi e attori del cast che parteciperanno durante le proiezioni
- Per la Linea di Azione 1 Sezione 5 accurata descrizione del video con l'indicazione degli artisti e del regista coinvolti ed i canali di distribuzione oltre quelli istituzionali del Comune

(massimo 1500 caratteri)

In continuità con l'impianto culturale che caratterizza da sempre la manifestazione, il Napoli Gospel Festival prevede la realizzazione di una serie di attività collaterali strettamente connesse agli eventi musicali in programma. Tali attività si configurano come momenti di incontro, confronto e condivisione tra artisti, cori e pubblico, oltre che come occasioni informali di approfondimento dedicate alla tradizione e ai valori culturali della musica gospel.

Queste iniziative si sviluppano in forma non strutturata, favorendo una partecipazione spontanea e inclusiva, e sono finalizzate a rafforzare la dimensione comunitaria e relazionale che rappresenta uno degli elementi identitari del Festival. L'obiettivo è quello di creare uno spazio di dialogo vivo, capace di valorizzare l'esperienza collettiva e di ampliare il coinvolgimento del pubblico oltre il momento performativo.

Tra le principali iniziative interattive previste rientra la **produzione di materiali d'archivio**, concepita per documentare l'evento e preservarne nel tempo il valore culturale e artistico. In tale ambito sarà realizzato un **archivio audiovisivo** attraverso riprese in formato 4K di selezioni dei concerti e dei workshop, finalizzate alla creazione di una "Digital Library" del Napoli Gospel Festival, accessibile e consultabile nel tempo.

È inoltre prevista la produzione di un **breve documentario** che ripercorra i momenti più significativi della ventottesima edizione, arricchito da interviste agli artisti protagonisti, offrendo una narrazione corale dell'esperienza del Festival. A completamento, sarà realizzata una serie di **contenuti audio**, costituita da pillole sonore con estratti del reading e delle performance, destinate alle piattaforme di streaming e agli archivi digitali del Comune, contribuendo così a una più ampia diffusione e conservazione dell'iniziativa.



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

5.2 Descrizione della qualità delle attività aggiuntive anche in base ai cv degli artisti/docenti/redattori/testimonial coinvolti, ove previsto

(massimo 1500 caratteri)

La qualità delle attività extra-concertistiche è garantita dal coinvolgimento di figure di primo piano nel panorama culturale e critico nazionale, in grado di coniugare il rigore dell'analisi musicologica con una forte capacità divulgativa e di dialogo con il pubblico. I workshop rappresentano un momento centrale del progetto, pensato non solo come approfondimento teorico, ma anche come occasione di confronto diretto tra artisti, studiosi e partecipanti.

La relatrice principale dei workshop sarà Rita Ciccarelli, il cui solido curriculum e la lunga esperienza nel campo della musica gospel ne fanno una figura di riferimento per lo studio e la diffusione di questo linguaggio musicale. Grazie alla sua competenza, il pubblico potrà comprendere le origini storiche del gospel, il suo contesto culturale e spirituale di nascita, nonché il suo ruolo fondamentale nello sviluppo della musica afroamericana.

Nel corso delle tre giornate di workshop, Rita Ciccarelli sarà affiancata da John Lakin, David Batton e Pastor Ron, che si avvicenderanno negli incontri portando contributi artistici, musicali e testimonianze dirette. I diversi interventi permetteranno di affrontare molteplici temi: dalle radici del gospel alle sue evoluzioni nel tempo, fino alle contaminazioni con altri generi musicali, in particolare il jazz, il blues e le espressioni più contemporanee. L'obiettivo è offrire un percorso formativo completo, capace di valorizzare il gospel come patrimonio culturale vivo e in continua trasformazione.

6) COMUNICAZIONE

6.1 Descrizione delle azioni di comunicazione che si porranno in essere per il progetto e la sua promozione

(massimo 1000 caratteri)

Le azioni di comunicazione del progetto Festival sono finalizzate a garantire un'ampia visibilità dell'iniziativa e a favorire una partecipazione consapevole del pubblico, in coerenza con la natura pubblica degli eventi. La strategia prevede un'integrazione equilibrata tra comunicazione digitale e presenza sul territorio, valorizzando il progetto come parte della programmazione culturale 2026 del Comune di Napoli.

La promozione si sviluppa attraverso canali online (sito web del festival, social media, newsletter) e strumenti di comunicazione territoriale, con particolare attenzione alla chiarezza delle informazioni relative a date, location e modalità di accesso. I contenuti saranno progettati per raccontare non solo gli eventi, ma anche il senso culturale della prossima edizione, il valore della musica gospel e il legame con i luoghi della città.

La comunicazione adotterà un linguaggio accessibile e inclusivo, evitando una narrazione esclusivamente specialistica e favorendo il coinvolgimento di un pubblico eterogeneo.



AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

6.2 Descrizione delle azioni di comunicazione volte al coinvolgimento di un pubblico non abituale e al di fuori del circuito cittadino.

(massimo 1000 caratteri)

Una specifica attenzione è rivolta al coinvolgimento di un pubblico non abituale e di visitatori esterni al circuito culturale cittadino. La musica gospel, per il suo carattere immediato e universale, costituisce uno strumento privilegiato per intercettare fasce di pubblico trasversali per età, provenienza e background culturale. Le azioni di comunicazione mirano a raggiungere tali pubblici attraverso contenuti divulgativi e narrativi, capaci di presentare il progetto come un'esperienza culturale accessibile e aperta, inserita nel contesto del periodo natalizio. La promozione digitale sarà affiancata da una diffusione mirata delle informazioni in luoghi di passaggio e aggregazione del centro storico, favorendo l'intercettazione di cittadini e visitatori.

6.3 Descrizione delle azioni di comunicazione volte a documentare le varie fasi di attuazione del progetto, dalla progettazione, al backstage dell'installazione, alla fruizione ed al riscontro del pubblico (produzione di interviste, video, podcast, ecc.)

(massimo 1000 caratteri)

Il progetto prevede specifiche azioni di documentazione finalizzate a raccontare le diverse fasi di attuazione dell'iniziativa, dalla progettazione alla realizzazione degli eventi, fino alla restituzione al pubblico. La documentazione comprenderà la produzione di materiali fotografici e audiovisivi, utili a testimoniare il valore culturale e partecipativo della rassegna. Saranno realizzati contenuti di backstage e brevi interviste agli artisti e agli organizzatori, con l'obiettivo di offrire uno sguardo approfondito sul processo creativo e organizzativo del progetto. I materiali prodotti saranno diffusi attraverso i canali digitali del festival e potranno essere messi a disposizione del Comune di Napoli come strumento di valorizzazione e memoria dell'iniziativa. Queste azioni contribuiscono a costruire una narrazione duratura del progetto, rafforzandone l'impatto culturale oltre il momento della fruizione degli eventi.



**AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA**

7. NUMERO OPERATORI COINVOLTI

α struttura organizzativa	n. 5
α operatori	n. 2
α tecnici	n. 4
α artisti	n. 45
α comunicazione	n. 2
α altro	n. 4

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento EU 2016/679 dettato in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti per le finalità di gestione della selezione e delle attività di affiancamento.

data
27/01/2026

firma del Legale Rappresentante (in caso
di ATS, Soggetto Capofila)


ASSOCIAZIONE CULTURALE
MUSICANT
Sede: Via Piedigrotta n. 36/
80122 NAPOLI
Codice Fiscale 95017010638
Partita I.V.A. 05704581213

Firma del/i partner (in caso di ATS)

- 1) _____
- 2) _____